



### BANDO PUBBLICO

Misura 6 - Sottomisura 2 - Operazione 1: Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali

Ambito tematico 3:

**SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI**

Il GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, nell'ambito del proprio Piano di Sviluppo Locale, pubblica un bando per l'assegnazione di un sostegno (premio) **all'insediamento di nuove microimprese non agricole** che dovranno operare nell'ambito dei settori economici tipici dell'area GAL:

- forestale: attività di lavorazione in bosco, lavorazioni del legno, valorizzazione degli scarti legnosi a fini energetici, con particolare riferimento all'introduzione di processi e prodotti innovativi.
- artigianato tipico (legno, pietra, ferro): processi e prodotti innovativi con particolare attenzione all'utilizzo di essenze locali legnose reperibili nell'area del GAL e altri materiali locali
- produzione agroalimentare espressione della cultura e delle tradizioni locali ad esempio: toma e altre produzioni casarie minori, prodotti da forno, conserve alimentari, erbe aromatiche, piccoli frutti.

Gli aspiranti imprenditori dovranno allegare alla domanda un Business Plan validato dagli sportelli creazione d'impresa regionali (Mip) ed un Piano Aziendale redatto sul modello dell'Allegato 1 al presente bando che descriva in modo completo ed esaustivo il progetto di nuova impresa.

### BENEFICIARI

Il presente bando è riservato a persone fisiche che avviano una nuova attività e microimprese di recente costituzione (data di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio max 180 giorni prima della presentazione della domanda). Il beneficiario dovrà avere età compresa tra i 18 e i 60 anni.

### LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'impresa dovrà avere sede operativa nel territorio comunale dei Comuni facenti parte dell'area GAL. Il premio erogato in conto capitale sarà di 15.000,00 € per impresa avviata, con la maggiorazione di 10.000 euro per le zone montane D e C2 (di cui all'art. 32 del reg. UE 1305/13).

### TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di sostegno, comprensive degli allegati richiesti, devono essere presentate a partire **dal 07/06/2017 ed obbligatoriamente entro il 31/08/2017 ore 14,00**, pena la non ricevibilità della domanda stessa. E' possibile scaricare il testo integrale del bando (file allegato 1) e degli allegati (file allegato 2) dall'home page del sito del GAL all'indirizzo: [www.gal-vallilanzocerondacasternone.it](http://www.gal-vallilanzocerondacasternone.it)

Per informazioni contattare il GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone - Frazione Fè, 2 - 10070 - Ceres (TO) al numero 0123 521636 - email [info@gal-vallilanzocerondacasternone.it](mailto:info@gal-vallilanzocerondacasternone.it)



FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020



GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Frazione Fè, 2

10070 – Ceres (TO)

[www.gal-vallilanzocerondacasternone.it](http://www.gal-vallilanzocerondacasternone.it)

Programma di Sviluppo Locale

“Progettare e cooperare...dalle Valli le risorse per un nuovo sviluppo sostenibile

### BANDO PUBBLICO

Misura 6- Sottomisura 2 - Operazione 1 : Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali

Ambito tematico 3:

SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI  
PRODUTTIVI LOCALI

## Sommario

1	FINALITÀ DEL BANDO	4
2	BENEFICIARI	5
3	LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	5
4	RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	5
5	NUMERO DOMANDE PRESENTABILI	5
6	TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE	6
7	OGGETTO DEL BANDO	6
7.1	Tipologia interventi ammissibili e non ammissibili	6
7.2	Spese ammissibili e non ammissibili	7
7.3	Condizioni di ammissibilità al Premio	7
7.4	Termini per l'inizio lavori e per la conclusione del Piano Aziendale	9
7.5	Tipo di agevolazione prevista	9
8	TIPOLOGIA DELLE DOMANDE NEL CORSO DELL'ITER DELLA PARTECIPAZIONE AL BANDO	11
9	CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	11
9.1	Iscrizione all'Anagrafe Agricola	11
9.2	Come compilare e presentare le domande di sostegno	13
9.2.1	Gestione informatica delle domande di sostegno	13
9.2.2	Contenuto della domanda telematica di sostegno e documentazione da presentare:	14
9.2.3	Impegni	15
10	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	16
10.1	Responsabile procedimento e Responsabile del trattamento dei dati	16
10.2	Procedure generali di istruttoria	16
10.2.1	Ammissibilità delle domande	16
10.2.2	Valutazione delle domande sulla base dei criteri selezione	17
10.2.3	Formazione della graduatoria	20
10.2.4	Ammissione delle domande	21
10.2.5	Conclusione della procedura di istruttoria	21
11	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO	21

11.1	Domanda di anticipo .....	21
11.2	Domanda di saldo.....	22
12	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO DI SALDO .....	22
13	CONTROLLO SUL MANTENIMENTO DELL' IMPEGNO.....	24
14	PROROGHE .....	24
15	VARIANTI.....	24
15.1	Definizione di variante.....	24
15.2	Presentazione della domanda di variante .....	25
15.3	Istruttoria della domanda di variante.....	25
16	DECADENZA DAL CONTRIBUTO.....	25
17	PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA .....	26
17.1	Ritiro della domanda.....	26
17.2	Riesami/ricorsi .....	26
17.3	Errori palesi e loro correzione.....	26
17.4	Cause di forza maggiore.....	27
18	Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.....	27
19	NORMATIVA.....	27

## PREMESSA/DEFINIZIONI

L'intervento concede un sostegno (premio) all'insediamento di nuove microimprese (ai sensi racc. UE 2003/361/CE) non agricole che dovranno operare nell'ambito dei settori economici tipici dell'area GAL:

- forestale: dalle attività di lavorazione in bosco fino alla prima lavorazione del legno e alla valorizzazione degli scarti legnosi a fini energetici, con particolare riferimento all'introduzione di processi e prodotti innovativi
- artigianato tipico (legno, pietra, ferro): processi e prodotti innovativi con particolare attenzione all'utilizzo di essenze locali legnose reperibili nell'area del GAL e altri materiali locali
- produzione agroalimentare espressione della cultura e delle tradizioni locali quali: toma e altre produzioni casearie minori, prodotti da forno, conserve alimentari, erbe aromatiche, piccoli frutti.

Il PSL del GAL è consultabile all'indirizzo internet: [www.gal-vallilanzoceronacastrone.it](http://www.gal-vallilanzoceronacastrone.it)

Gli aspiranti imprenditori dovranno presentare un Business Plan validato dagli sportelli creazione d'impresa regionali (Mip) ed un Piano Aziendale redatto sul modello dell'Allegato 1 al presente bando che descriva in modo completo ed esaustivo il progetto di nuova impresa.

## A. PRESENTAZIONE DEL BANDO E INFORMAZIONI ESSENZIALI

### 1 FINALITÀ DEL BANDO

Il bando viene pubblicato in attuazione dell'intervento "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali extra agricole nelle zone rurali" (Mis. 6.2.1 art. 19 par 1 a. ii reg 1305/2014) e si propone di concedere un sostegno all'insediamento di nuove microimprese (ai sensi racc. UE 2003/361/CE) non agricole finalizzate al rafforzamento dei settori economici strategici per l'area GAL .

L'obiettivo generale consiste nella creazione di occupazione e la dinamizzazione del territorio attraverso lo stimolo di nuova imprenditorialità innovativa, contribuendo in modo diretto al terzo obiettivo dell'Unione europea "realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro".

L'insediamento di nuove imprese contribuisce in modo diretto al fabbisogno 19 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte che prevede di creare opportunità di sviluppo nelle aree rurali e di generare nuova occupazione nelle aree rurali in declino.

Nello specifico, la creazione di microimprese in ambito forestale, artigianale e agroalimentare concorre al raggiungimento degli obiettivi delle linee strategiche 4 e 5 dell'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali", che puntano alla costituzione ed al rafforzamento delle reti di

cooperazione e delle filiere locali per accrescere la capacità organizzativa e favorire la diversificazione e l'innovazione del sistema produttivo.

## 2 BENEFICIARI

Il presente bando è riservato a:

- Persone fisiche che avviano una nuova attività
- Microimprese di recente costituzione (data di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio max 180 giorni prima della presentazione della domanda)

Il beneficiario dovrà avere età compresa tra i 18 e i 60 anni.

## 3 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'impresa dovrà avere sede operativa nel territorio comunale dei Comuni facenti parte dell'area GAL:

Ala di Stura	Corio	Monastero di Lanzo
Balangero	Fiano	Pessinetto
Balme	Germagnano	Rubiana
Cantoira	Givoletto	Traves
Cafasse	Groscavallo	Usseglio
Caprie	La Cassa	Val della Torre
Ceres	Lanzo T.se	Vallo T.se
Chialamberto	Lemie	Varisella
Coassolo T.se	Mezzenile	Viù

## 4 RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Le risorse disponibili ammontano ad euro 150.000,00. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie da economie, riprogrammazioni del piano finanziario autorizzate dalla Regione e/o ulteriori stanziamenti di risorse già disponibili sulla stessa operazione, queste saranno utilizzate per lo scorrimento delle domande comprese in graduatoria, ammissibili ma non finanziabili con l'attuale dotazione finanziaria, fino alla scadenza di un anno a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Successivamente all'anno, dovrà essere necessariamente aperto un nuovo bando.

## 5 NUMERO DOMANDE PRESENTABILI

È consentito al beneficiario presentare una sola domanda di sostegno sul presente bando.

## **6 TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE**

Le domande di sostegno, comprensive degli allegati richiesti, devono essere presentate a partire dal 07/06/2017 ed obbligatoriamente entro il 31/08/2017 ore 14,00, pena la non ricevibilità della domanda stessa.

Tale termine è la scadenza ultima per la presentazione mediante il sistema informatico.

Si precisa che non si dovrà far pervenire la copia della documentazione cartacea, in quanto tutto dovrà essere trasmesso dal richiedente tramite l'applicativo di Sistema Piemonte.

Qualora il GAL lo ritenesse necessario, si riserva la facoltà di richiedere la copia della documentazione cartacea, indicando i relativi tempi di consegna.

## **7 OGGETTO DEL BANDO**

### **7.1 Tipologia interventi ammissibili e non ammissibili**

L'operazione concede un Premio a nuovi imprenditori che avviano una impresa nei settori strategici indicati in premessa, al fine di favorire la diversificazione e l'innovazione del sistema produttivo locale.

Il sostegno di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) n. 1305/2013 ha carattere forfettario e viene erogato previa attuazione degli Interventi minimi per l'avvio dell'attività dichiarati nel Piano Aziendale (Allegato 1 al bando) e non come rimborso di specifici costi ammissibili.

I suddetti Interventi minimi devono essere descritti nel Piano Aziendale e saranno approvati dal GAL in sede di ammissibilità della domanda di sostegno. I beneficiari sottoscriveranno, all'atto di presentazione della domanda di contributo, un impegno alla realizzazione degli Interventi minimi.

Ai sensi della D.G.R. n.7442 del 15.04.2014 sono considerate inammissibili:

- domande di imprese formate da soggetti che abbiano operato, in qualità di imprenditori o lavoratori autonomi, nei due anni precedenti rispetto la data di costituzione dell'impresa richiedente, nello stesso settore di attività, settore identificabile con le prime due cifre del codice Ateco 2007, fatta eccezione per il codice Ateco 96 attività residuale;
- domande di imprese che acquisiscono, di diritto o di fatto, attività preesistenti alla data di presentazione della domanda, facenti capo al coniuge, a parenti in linea retta, a fratelli e sorelle dell'imprenditore, dei soci e/o degli amministratori;
- domande di imprese a cui sono conferite attività preesistenti alla data di presentazione della domanda, facenti capo all'imprenditore, ai soci e/o agli amministratori;

- domande di imprese formate da imprenditori che non hanno autonomia rispetto ad imprese facenti capo al loro coniuge, ai loro parenti in linea retta entro il secondo grado, ai loro fratelli e sorelle qualora le stesse imprese rappresentino i maggiori fornitori o clienti;
- domande di imprese che operano con contratti di affitto d'azienda o di ramo d'azienda la cui durata è inferiore ai 4 anni dalla data di costituzione dell'impresa;
- domande di imprese operanti nei settori esclusi dal Regolamento "de minimis" vigente.

Inoltre non è ammessa la presentazione di domande da imprese agricole, comprese quelle finalizzate alla creazione di attività agrituristiche o di piccola ospitalità contadina così come definite dalla L. n. 63 del 16/03/2006 e dalla Legge regionale n. 2 del 23/02/2015.

### **7.2 Spese ammissibili e non ammissibili**

Tenuto conto del fatto che il sostegno ha carattere forfettario e viene erogato previa attuazione del Piano Aziendale e non come rimborso di specifici costi ammissibili, non è necessario definire i costi ammissibili.

### **7.3 Condizioni di ammissibilità al Premio**

Per poter beneficiare del premio bisogna avere realizzato un Business Plan validato dal servizio regionale Mip.

La validazione del Business Plan da parte del Mip rappresenta il requisito indispensabile per la presentazione della domanda di contributo.

Le Persone fisiche che avviano una nuova attività dovranno effettuare il percorso del Mip ([www.mettersinproprio.it](http://www.mettersinproprio.it)). Al termine del percorso verrà rilasciato un Business Plan validato.

Nel caso in cui il beneficiario abbia già costituito un'impresa (farà fede la data di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio che non dovrà essere superiore a 180 giorni dalla presentazione della domanda per il premio) il Business Plan dovrà essere valutato e vidimato dagli sportelli per la creazione d'impresa della Regione Piemonte e/o della Città Metropolitana, come previsto dal Protocollo di Intesa tra la Città Metropolitana di Torino e il GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone (consultabile nella sezione "News" all'indirizzo [www.gal-vallilanzocerondacasternone.it](http://www.gal-vallilanzocerondacasternone.it)). Il costo sarà a carico del beneficiario.

Il Business Plan per essere considerato ammissibile dovrà avere data di validazione non superiore a 18 mesi anteriormente alla data di presentazione della domanda per il premio.

Il premio è inoltre subordinato alla presentazione e alla corretta realizzazione degli Interventi minimi contenuti nel Piano Aziendale, la cui attuazione deve iniziare al massimo entro nove mesi e concludersi entro un arco di 24 mesi dalla data della lettera di concessione del premio. Ai fini della verifica del rispetto del termine di inizio dell'attuazione del Piano Aziendale, farà fede la data di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio.

Inoltre, se prevista dalla tipologia del progetto di nuova impresa presentato, l'avvio dell'attuazione del Piano Aziendale dovrà essere dimostrata anche presentando l'avvenuta richiesta delle autorizzazioni edilizie comunali.

Il beneficiario deve impegnarsi a proseguire l'attività prevista dal Piano Aziendale per almeno 36 sei mesi dal saldo del premio, pena la restituzione integrale del premio.

Il Piano Aziendale descrive il progetto di sviluppo proposto per l'impresa oggetto di insediamento con sede operativa in area GAL, comprendente sia investimenti materiali che attività di crescita personale e professionale del/dei neo imprenditori.

Il Piano Aziendale, redatto sul modello dell'Allegato 1 al presente bando e ai sensi dell'art. 5 par. 1 b) del reg UE 807/2014, dovrà contenere i seguenti elementi:

- Descrizione della situazione di partenza e tappe essenziali, compresi eventuali corsi di formazione e passate esperienze nell'ambito della attività che si intende avviare.
- Descrizione degli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova impresa e relativo cronoprogramma.
- Organizzazione dell'impresa (localizzazione, forma giuridica, regime fiscale) e descrizione dei prodotti e servizi offerti.
- Indicazione dei permessi necessari per attivare la nuova impresa.
- Eventuale assunzione di personale (con indicazione delle ULA) e/o l'assunzione di lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'art. 2 n. 3) e 4) del Reg. UE 651/2014 della Commissione, di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 8 novembre 1991 n. 381.
- Interventi minimi per l'avvio dell'attività: il beneficiario dovrà indicare, tra gli investimenti individuati nel Business Plan validato dal Mip, quelli ritenuti fondamentali per la nuova impresa nella fase di avvio. Per le imprese già costituite, il costo per la realizzazione del Business Plan da parte degli sportelli per la creazione d'impresa della Regione Piemonte e/o della Città Metropolitana potrà essere indicato tra gli investimenti previsti. Dovranno inoltre essere specificati gli investimenti connessi al miglioramento della performance ambientale.
- Previsione dei finanziamenti: il beneficiario dovrà specificare, tra le fonti di finanziamento individuate nel Business Plan validato dal Mip (capitale sociale, debiti da finanziamenti e/o contributi), quelle che andranno effettivamente a coprire i costi per gli Interventi minimi indicati nel Piano Aziendale.
- Previsione del fatturato: previsione del fatturato annuo realizzabile a seguito dell'effettuazione degli Interventi minimi indicati nel Piano Aziendale e dell'avvio dell'attività. A tal fine il beneficiario dovrà indicare quali servizi/prodotti verranno effettivamente erogati, con quale frequenza, a quale prezzo e quale sarà il fatturato annuo stimato.
- Fatturato di pareggio (BEP) previsto a 36 mesi dall'avvio dell'attività sulla base dei servizi/prodotti effettivamente erogati.

- Descrizione degli eventuali interventi previsti per il miglioramento della performance ambientale quali, ad esempio: strutture compatibili con l'ambiente o energeticamente più performanti, adozione di interventi per il risparmio energetico, possesso dei requisiti per l'ottenimento della certificazione ambientale.

Il Piano Aziendale potrà anche indicare:

- se l'attività della nuova impresa è inserita in circuiti e/o progetti che migliorano/potenziano l'offerta turistica (es. punto vendita con degustazione prodotti tipici, ...); l'inserimento in uno o più circuiti/progetti deve essere dimostrato attraverso la presentazione di accordi già sottoscritti tra le parti.

Le informazioni richieste nel presente documento saranno oggetto di valutazione da parte del GAL attraverso i punteggi definiti al paragrafo 10.2.2 "Valutazione delle domande sulla base dei criteri di selezione" del bando Misura 621.

Il Piano Aziendale sarà sottoposto a valutazione da parte della Commissione di valutazione del GAL, al fine di appurarne la fattibilità e la sostenibilità economica. Sarà facoltà della Commissione richiedere al beneficiario eventuali chiarimenti e integrazioni qualora ritenuti indispensabili ai fini dell'ammissibilità e della corretta attribuzione dei punteggi.

All'atto dell'accertamento finale sulla domanda di saldo verrà effettuata la verifica della presenza degli Interventi minimi per l'avvio dell'attività dichiarati nel Piano Aziendale.

#### **7.4 Termini per l'inizio lavori e per la conclusione del Piano Aziendale**

Il premio è subordinato alla presentazione e alla corretta realizzazione degli Interventi minimi del Piano Aziendale la cui attuazione deve iniziare al massimo entro nove mesi dalla data della lettera di concessione del Premio. Farà fede la data di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio. Inoltre, se prevista dalla tipologia del progetto di nuova impresa presentato, l'avvio dell'attuazione del Piano Aziendale dovrà essere dimostrata anche presentando l'avvenuta richiesta delle autorizzazioni edilizie comunali.

Entro 24 mesi dalla concessione del Premio (farà fede la data di comunicazione di concessione del Premio) il beneficiario dovrà aver concluso tutti gli Interventi minimi riportati nel Piano Aziendale.

E' possibile richiedere massimo una proroga per la conclusione degli Interventi minimi e per la relativa domanda di saldo fino ad un massimo di 6 mesi, ai sensi dell'art. Art. 14 del presente bando.

Il GAL si riserva di non approvare le proroghe.

#### **7.5 Tipo di agevolazione prevista**

La tipologia di intervento eroga un aiuto forfettario per cui non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dalla nuova impresa.

## **Allegato 1 - Fac simile Piano Aziendale**

*I contenuti e i dati riportati nel presente documento devono essere coerenti e congruenti con quanto riportato nel Business Plan validato dal Mip.*

*Le informazioni richieste nel presente documento saranno oggetto di valutazione da parte del GAL attraverso i punteggi definiti al paragrafo 10.2.2 "Valutazione delle domande sulla base dei criteri di selezione" del bando Misura 621. Pertanto gli impegni riportati dovranno essere mantenuti fino alla erogazione del saldo del premio, pena il ricalcolo dei punteggi (il cui totale non potrà essere inferiore alla soglia minima prevista dal bando) e l'eventuale conseguente revoca dell'intero premio.*

### **Descrizione dell'attività**

- ✓ Descrizione della situazione di partenza e tappe essenziali, compresi eventuali corsi di formazione e passate esperienze nell'ambito della attività che si intende avviare.
- ✓ Indicazione dei permessi necessari per attivare la nuova impresa.
- ✓ Descrizione degli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova impresa e relativo cronoprogramma.
- ✓ Organizzazione dell'impresa (localizzazione, forma giuridica, regime fiscale) e descrizione dei prodotti e servizi offerti.
- ✓ Specificare, se prevista, l'eventuale assunzione di personale (con indicazione delle ULA) e/o l'assunzione di lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'art. 2 n. 3) e 4) del Reg. UE 651/2014 della Commissione, di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 8 novembre 1991 n. 381.

Illustrare inoltre brevemente se l'attività della nuova impresa è inseribile in circuiti e/o progetti che migliorano/potenziano l'offerta turistica (es. punto vendita con degustazione prodotti tipici, ...) attraverso accordi già sottoscritti.

### **Interventi minimi per l'avvio dell'attività**

Indicare, tra gli investimenti individuati nel Business Plan validato dal Mip, quelli ritenuti fondamentali per la nuova impresa nella fase di avvio. Per le imprese già costituite, il costo per la realizzazione del Business Plan da parte degli sportelli per la creazione d'impresa della Regione Piemonte e/o della Città Metropolitana potrà essere indicato tra gli investimenti previsti. **Dovranno inoltre essere specificati gli investimenti connessi al miglioramento della performance ambientale.**

TABELLA 1 - Interventi minimi per l'avvio dell'attività

Tipologia investimento	Descrizione	Importo (in euro)
Impianti		
Opere edili		
Macchinari		
Arredamento		
Automezzi		
Attrezzature		
Licenze/Brevetti		
Formazione		
Magazzino prodotti		
Altro		
TOTALE		

### **Interventi per il miglioramento della performance ambientale**

Descrizione degli eventuali interventi previsti per il miglioramento della performance ambientale quali, ad esempio: strutture compatibili con l'ambiente o energeticamente più performanti, adozione di interventi per il risparmio energetico, possesso dei requisiti per l'ottenimento della certificazione ambientale.

### **Previsione dei finanziamenti**

Specificare, tra le fonti di finanziamento individuate nel Business Plan validato dal Mip (capitale sociale, debiti da finanziamenti e/o contributi), quelle che andranno effettivamente a coprire i costi per gli interventi minimi indicati nella TABELLA 1.

Tipologia investimento	Descrizione	Importo (in euro)
Capitale sociale		
Finanziamenti (mutui)		
Contributi		
Altro		
TOTALE		

### **Previsione del fatturato**

Previsione del fatturato annuo realizzabile a seguito dell'effettuazione degli interventi minimi indicati nella TABELLA 1. A tal fine il beneficiario dovrà indicare quali servizi/prodotti verranno effettivamente erogati, con quale frequenza, a quale prezzo e quale sarà il fatturato annuo stimato.

*Compilare la tabella seguente per ciascun anno di attività (36 mesi).*

Prodotti/servizi	Periodo di erogazione/anno (annuale, stagionale)	N. annuo di erogazione dei servizi/prodotti	Prezzo unitario di vendita (euro, netto Iva)	Fatturato annuo medio (euro, netto Iva)	Percentuale di incidenza
Es. Vendita di prodotti agroalimentari					
Es. Vendita prodotti artigianali					
Es. Vendita di semilavorati in					

legno					
.....					

**Punto di pareggio (BEP)**

Indicare il BEP previsto a 36 mesi dall'avvio dell'attività sulla base dei servizi/prodotti effettivamente erogati.

Data \_\_\_\_\_

Firma del beneficiario

\_\_\_\_\_